



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 - "S. PELLICO"

Via Appiani, 15 – 21100 Varese
Tel. 0332 289297 – Fax 0332 238564
VAIC873003@istruzione.it
segreteria@scuolapellico-varese2.it
Posta Elettronica Certificata: icvarese2@pec.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino/ utente che ha accesso agli atti nell'Albo del sito web dell'Istituto. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria sono finalizzate anche a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11-10-2016
	Contratto: 23-01-2017
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2016/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dr.ssa Anna Rita POLITI
	RSU DI ISTITUTO Componenti: BIANCHI Giovanna (C.G.I.L.) BASILE Antonietta (U.I.L.) STRAMACCIA Monica (C.I.S.L.)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: CGIL – CISL- U.I.L. (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le relazioni e i diritti sindacali; 2. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa 3. utilizzazione dei servizi sociali; 4. trattamento economico accessorio; 5. modalità di utilizzazione del personale docente; 6. Modalità relative all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di servizio (anche in occasione di chiusura dell'Istituto per consultazioni elettorali) e criteri di assegnazione ai plessi del personale A.T.A.; 7. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 8. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.	
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il protocollo d'intesa recepisce i seguenti valori ispiratori:

1. la migliore regolamentazione dei rapporti professionali all'interno dell'Istituto nel rispetto delle deleghe previste dal C.C.N.L. ed al fine di creare le migliori condizioni di lavoro organizzativamente sostenibile;
2. l'efficacia e l'efficienza, l'equità e la trasparenza e più in generale la qualità del servizio offerto all'utenza, rappresentano il principio inderogabile al quale prioritariamente fare riferimento nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme contenute nel protocollo.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed A.T.A., dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, ore aggiuntive di non insegnamento (Commissioni e attività correlate a Progetti). La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Il contratto verte sulle seguenti materie :

1. Le relazioni e i diritti sindacali;
2. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
3. utilizzazione dei servizi sociali;
4. trattamento economico accessorio;
5. modalità di utilizzazione del personale docente;
6. Modalità relative all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di servizio (anche in occasione di chiusura dell'Istituto per consultazioni elettorali) e criteri di assegnazione ai plessi del personale A.T.A.;
7. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa) calcolate sull'intero anno scolastico per le quali si è ricevuta comunicazione dal MIUR;

La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

- delle attività opzionali stabilite dal PT OF, deliberate dagli OO.CC.
- dei criteri stabiliti dagli OO.CC. tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

- funzioni strumentali;
- retribuire ore aggiuntive d'insegnamento legate agli specifici Progetti aggiuntivi al curriculum;
- ore aggiuntive di non insegnamento per attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, partecipazioni a Commissioni e gruppi di lavoro;
- retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi specificando tempi e modalità e relativo compenso da liquidarsi dal MEF con cedolino unico.

Indennità e compensi orari al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente:

- ore aggiuntive d'insegnamento € 17,50 e d'insegnamento € 35,00 Personale Docente;
- ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente Scuola Infanzia € 18,03 Scuola Primaria € 18,65 Scuola Secondaria di 1° € 27,09;
- Ore aggiuntive ATA: Assistenti Amministrativi € 14,50 - Collaboratori Scolastici € 12,50

RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione</i>
	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 11/10/2016 con sottoscrizione in data 23-01-2017.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B)Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il FIS viene suddiviso seguendo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ATA in organico.

Sulla base dei criteri sopra esposti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO incluso oneri a carico dello Stato
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	€ 2.972,48
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	31.954,16

Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	14.434,44
Art. 62	Incarichi specifici al personale ATA	3.338,06
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	7.942,10
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	5.732,64
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.346,91
Art. 33	Risorse funzioni docenti	6.966,75
ART.9	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio (intercultura)	786,89
ART. 30	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	13.011,38

C) effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

D) – Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;

E) - Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

F) – Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del Contratto integrativo (Performance);

Le parti relative alle lettere D) E) F) non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato in quanto non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

G) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Il contratto non prevede “distribuzioni a pioggia” delle risorse, ma è incentrato su un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Dr.ssa Anna Rita POLITI

